

Prot. N. _____
del _____

Spett.le
Comune di Cremona
p.zza del Comune n. 8
26100 – Cremona

RICHIESTA DI ACCESSO

AI CONTRIBUTI DEL FONDO INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI

ANNO 2021

(DGR 18 OTTOBRE 2021 N. 5395)

RICHIEDENTE:

Spazio riservato all'ufficio incaricato dell'istruttoria

ESITO DELLA DOMANDA:

ACCOLTA con un contributo pari a Euro _____

RESPINTA (motivazione: _____)

Annotazioni

Data:

DOMANDA DI ACCESSO

Dati del richiedente

Cognome

Nome

Nato/a a

Prov.

il

Cittadinanza

Permesso di
soggiorno

() in scadenza il

() per soggiornanti di lungo periodo

Occupazione

C.F.

Residente a

via

n.

Tel.

E-mail

Dati del nucleo familiare

- componente n. 1 -

Rapporto con il dichiarante

Cognome

Nome

Nato/a a

Prov.

il

Cittadinanza

Occupazione

C.F.

- componente n. 2 -

Rapporto con il dichiarante

Cognome

Nome

Nato/a a

Prov.

il

Cittadinanza

Occupazione

C.F.



- componente n. 3 -

Rapporto con il dichiarante

Cognome

Nome

Nato/a a

Prov.

il

Cittadinanza

Occupazione

C.F.

- componente n. 4 -

Rapporto con il dichiarante

Cognome

Nome

Nato/a a

Prov.

il

Cittadinanza

Occupazione

C.F.

- componente n. 5 -

Rapporto con il dichiarante

Cognome

Nome

Nato/a a

Prov.

il

Cittadinanza

Occupazione

C.F.

- componente n. 6 -

Rapporto con il dichiarante

Cognome

Nome

Nato/a a

Prov.

il

Cittadinanza

Occupazione

C.F.

CHIEDE

di beneficiare di contributo derivante dal Fondo Inquilini Morosi Incolpevoli ai sensi della DGR n. 5359 del 18 ottobre 2021

A tal fine, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal Codice Penale e dalle leggi speciali vigenti in materia, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che la situazione reddituale del nucleo familiare indicata dall'attestazione I.S.E.E. non è superiore a Euro 26.000,00 (secondo quanto previsto all'art. 3, comma 1, lett. a) del D.M. 30/03/2016);
- che il proprio nucleo familiare, nella figura di un componente, è destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità con atto di citazione per la convalida (secondo quanto previsto all'art. 3, comma 1, lett. b) del D.M. 30/03/2016);
- che il proprio nucleo familiare, nella figura di un componente, è titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato e risiede nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno (secondo quanto previsto all'art. 3, comma 1, lett. c) del D.M. 30/03/2016);
- di avere cittadinanza italiana, di un Paese dell'UE, ovvero di possedere un regolare titolo di soggiorno, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE (secondo quanto previsto all'art. 3, comma 1, lett. d) del D.M. 30/03/2016);
- che il nucleo familiare, nella figura di alcun componente, non è titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare (secondo quanto previsto all'art. 3, comma 3 del D.M. 30/03/2016);

- di non aver beneficiato in passato di contributi del Fondo Inquilini Morosi Incolpevoli (secondo quanto previsto al punto 4 delle linee guida di cui all'allegato 2 alla DGR 5359/2021);
- di essere consapevole che i contributi cui al presente avviso non sono cumulabili con il c.d. reddito di cittadinanza. Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art 1 del DM 30 luglio 2021, i Comuni successivamente alla erogazione dei contributi comunicano a INPS la lista dei locatari che hanno fruito del contributo ai fini della eventuale compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto;
- di essere consapevole che il contributo eventualmente riconosciuto verrà corrisposto al proprietario dell'alloggio oggetto dell'intervento di sostegno;
- di essere consapevole che i dati di cui alla presente domanda potranno essere oggetto di verifiche e controlli, come previsto dall'art. 11 comma 6 del D.P.C.M. 159/2013;
- di essere consapevole che l'accoglimento della domanda di contributo è subordinato all'esito positivo dell'istruttoria svolta dal Settore Politiche Sociali finalizzata alla valutazione della condizione di morosità incolpevole e alla definizione dell'intervento di sostegno;
- di impegnarsi a comunicare direttamente o tramite proprio familiare al Comune di residenza ogni variazione rispetto a quanto dichiarato;
- di aver preso visione dell'*Informativa per il trattamento dei dati personali* (pubblicata in allegato all'Avviso) e di prestare il relativo consenso informato.

Cremona, lì

Firma del richiedente

ISTRUTTORIA IN CAPO AGLI UFFICI COMUNALI

Verifica della condizione di morosità incolpevole

La morosità in essere può essere considerata "incolpevole" vista la perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo riconducibili alle cause di seguito evidenziate:

- () licenziamento
- () mobilità
- () cassa integrazione
- () mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici
- () accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro
- () cessazione di attività professionale o di impresa
- () malattia grave
- () infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito
- () altre cause:

Criteri preferenziali

Nel nucleo familiare del richiedente è presente uno o più componenti (secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 3 del Decreto Ministeriale del 30/03/2016):

- () ultrasettantenni
- () minori
- () invalidità accertata pari o superiore al 74%
- () in carico ai Servizi Sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto di sostegno individuale.

Indicare i contenuti del progetto:

La documentazione raccolta ai fini dell'attestazione è conservata agli atti degli uffici incaricati dell'istruttoria.

Documentazione allegata

- () copia dell'attestazione ISEE in corso di validità. In assenza di attestazione ISEE, può essere considerata valida l'autocertificazione o la presentazione della relativa DSU. L'eventuale contributo non potrà però essere liquidato senza aver prima ricevuto l'attestazione ISEE. Il termine per la presentazione dell'attestazione è fissato entro 30 giorni dalla presentazione della domanda;
- () copia del contratto di locazione registrato oggetto dell'intervento;
- () copia del documento di identità del proprietario dell'alloggio oggetto dell'intervento (salvo firma apposta dallo stesso davanti a incaricato di pubblico ufficio);
- () copia dell'atto di intimazione di sfratto con atto di citazione per la convalida e dell'eventuale successiva documentazione;
- () permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero, (nei soli casi previsti), permesso di soggiorno, in corso di validità;
- () altro: _____

Interventi finanziati dal contributo

() A. Sanare la morosità incolpevole.	Morosità accertata alla data della sottoscrizione: Euro ____ .
--	--

CONTRIBUTO RICHIESTO Euro _____ (max Euro 8.000,00)

() B. Ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile.	Differimento dal ____ al ____ per n. ____ mensilità di canone pari a Euro ____ cadauna.
---	---

CONTRIBUTO RICHIESTO Euro _____ (max Euro 6.000,00)

() C. Assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione.	Numero ____ mensilità di deposito richieste pari a Euro ____ cadauna.
--	---

CONTRIBUTO RICHIESTO Euro _____

() D. Assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato o comunque inferiore al libero mercato.	Numero ____ mensilità coperte dal contributo, pari a Euro ____ cadauna.
--	---

CONTRIBUTO RICHIESTO Euro _____

CONTRIBUTO TOTALE RICHIESTO

€

(massimale complessivo contributo € 12.000,00)

Contatti

Assistente Sociale

Tel.

E-mail

Cremona, lì _____

Firmato, a.s. _____

SEZIONE RISERVATA AL PROPRIETARIO DELL'ALLOGGIO

Dati del proprietario

Cognome

Nome

Nato/a a

Prov.

il

C.F.

Residente a

Prov.

in via

n.

Tel.

E-mail

Proprietario dell'alloggio sito a

In via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal Codice Penale e dalle leggi speciali vigenti in materia, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di acconsentire a ricevere il contributo del Fondo inquilini morosi incolpevoli pari a Euro _____ finalizzato a sanare la morosità incolpevole impegnandosi a:
 - rinunciare all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
 - rinnovare il contratto di locazione qualora la durata di quest'ultimo fosse inferiore ai due anni a partire dalla data di sottoscrizione della presente domanda.
- di acconsentire a ricevere il contributo del Fondo inquilini morosi incolpevoli pari a Euro _____ finalizzato a ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile, impegnandosi a concedere una proroga dell'esecuzione del provvedimento di rilascio fino alla data del _____.
- di acconsentire a ricevere il contributo del Fondo inquilini morosi incolpevoli pari a Euro _____ finalizzato ad assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione, impegnandosi alla sottoscrizione e registrazione del contratto entro 30 giorni dalla data di approvazione della domanda.
- di acconsentire a ricevere il contributo del Fondo inquilini morosi incolpevoli pari a Euro _____ finalizzato ad assicurare il versamento di un numero di mensilità relative

